

Altro che vacanze Il prestito si chiede per pagare le bollette

La crisi ha spazzato via le richieste superflue verso le società di credito al consumo
C'è chi ha bisogno di liquidi per le spese mediche

MARCO CONTI

Aumentano a Bergamo le richieste di prestiti personali. Milioni di euro chiesti dalle famiglie a banche e finanziarie, per tappare i buchi di un portafoglio sempre più svuotato da un lungo elenco di spese. Ma se una volta c'era chi chiedeva un finanziamento anche solo per farsi una vacanza o comprarsi l'auto super-accessoriata, con la crisi gli scenari sono completamente cambiati e diradandosi le richieste superflue, spesso il prestito serve per pagarsi le bollette o peggio ancora le spese mediche.

Nei primi cinque mesi del 2013, analizzando le sole richieste di prestito passate tramite PrestitiOnline, il più importante sito italiano di comparazione di prodotti di credito al consumo, i bergamaschi hanno chiesto in prestito oltre dieci milioni di euro. Niente male, considerato che nel 2012 ne erano stati richiesti altri 24 milioni. «Da notare che l'importo medio dei prestiti erogati nella Bergamasca - osserva Roberto Anedda, direttore marketing di PrestitiOnline - re-

sta sì inferiore al dato nazionale (stabile a 11mila euro), ma aumentando notevolmente, passando dai 9.700 euro del 2012 a 10.600 euro».

In base ai dati dell'Osservatorio di PrestitiOnline, da inizio anno circa il 25% di chi ha chiesto un finanziamento tramite la società del Gruppo Mutui Online (leader nel mercato italiano della distribuzione di prodotti di

credito per privati e per famiglie), l'ha fatto per avere liquidità: denaro che serve appunto per coprire spese di vario genere. Solo il 12% ha però ottenuto quanto richiesto, perché vengono respinte le posizioni rischiose.

«Col passare dei mesi - spiegano gli operatori di diverse banche cittadine - sono sempre di più i clienti costretti a ricorrere ai prestiti per saldare le bollette arretrate di luce, acqua, gas, e telefono; per pagare le spese condominiali e mediche, le tasse e le imposte, la scuola dei figli o la spesa al supermercato.

*In Bergamasca
l'importo medio
erogato supera
i 10 mila euro*

Se si è costretti a cambiare auto o moto, il prestito serve soprattutto per l'usato. «Un'anziana vedova - aggiunge per fare un esempio un direttore di banca - è stata costretta a chiedere un prestito perché il figlio, rimasto senza lavoro e divorziato: adesso vive con lei, e i soldi non bastano più. Ha ottenuto il finanziamento mettendo a garanzia l'appartamento: uscendo dalla filiale aveva le lacrime agli occhi».

Le maggiori richieste di finanziamento, sempre secondo i dati di PrestitiOnline, dopo la liquidità riguardano l'acquisto di un'auto usata (22%, tre volte tan-



to rispetto le richieste per l'acquisto di auto nuove), il "ripagare" i debiti e il ristrutturare casa (per entrambi circa l'11% di richieste. Non è da sottovalutare il dato riguardante l'aumento delle richieste per le spese mediche, perché il 4% registrato quest'anno si traduce in un incremento del 27% rispetto al dato del 2012. Ciò significa che molte famiglie di Bergamo, se non ricorrono a un prestito, non hanno soldi per curarsi. Aumentano anche i prestiti per gli impianti della casa (2,4%) e gli elettrodomestici. Non traggano in inganno alcune percentuali inferiori all'unità riguardanti ad esempio il capitolo scuola e la formazione in generale dei figli (libri di testo

e materiali vari, corsi di formazione), perché tradotte in soldoni, per le famiglie significano complessivamente centinaia di migliaia di euro chiesti in prestito. In discesa, invece, le richieste di finanziamento per l'arredamento (6,8%), per matrimoni e cerimonie (1,57%), per le riparazioni dell'auto, hobby e tempo libero, l'elettronica, l'informatica. Zero prestiti per estetica e benessere, camper e barche nuove.

Intanto sul tema legato a prestiti e credito al consumo la Cisl di Bergamo organizza per venerdì alle 15 nel municipio di Mozzo un'assemblea sul tema aperta a tutti i cittadini con l'intervento di Mina Busi (segreteria pensionati Cisl di Bergamo) e Sergio Carobbio (Adiconsum). ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prestiti in crescita a Bergamo

IMPORTO MEDIO DEI PRESTITI EROGATI IN PROVINCIA (in euro)

2012 — 9.700

2013 — 10.600

Dato medio nazionale — 11.000

L'IDENTIKIT DI CHI CHIEDE UN PRESTITO



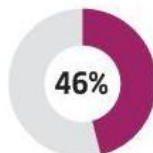
Chiede una somma sotto i 10 mila euro



Ha un'età tra i 26 e i 45 anni



Ha un contratto a tempo indeterminato



Dichiara un reddito tra i 10-20 mila euro l'anno

FINALITÀ DELLE RICHIESTE PRESTITI





PrestitiOnline.it[®]

Più scelta, più risparmio

www.prestitionline.it

Prestiti e finanziamenti ai tassi migliori

Confronta le offerte di prestito delle principali di banche e finanziarie. Calcola la rata e richiedi un prestito personale ai **migliori tassi** proposti sul mercato, avrai a tua disposizione gratuitamente un **consulente prestiti** dedicato.

Scopri tutti i vantaggi di PrestitiOnline

- ✓ **Consulente prestiti** dedicato
- ✓ **Servizio indipendente**, attivo dal 2000
- ✓ **Preventivo gratuito**, rapidità di erogazione
- ✓ Dalla tua parte per scegliere il **miglior prestito**



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
PRESTITO E RISPARMIA** ➔

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



MutuiOnline.it



ConfrontaConti.it[®]



segugio.it

PrestitiOnline.it è un servizio di CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A., P. IVA 06380791001
Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n° M18 -
CreditOnline Mediazione Creditizia S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.